

## GRISÙ ENERGIA BLU: VERSO UNA COMUNITÀ ENERGETICA DI QUARTIERE

Bando Partecipazione 2022

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Elenco presenti: Alessandro Canella – referente progetto e Presidente Consorzio Factory Grisù; una rappresentante di un'impresa socia del Consorzio; un rappresentante di un'impresa privata esterna al Consorzio; 5 cittadini privati.

Il 10 giugno 2023 alle 11:15, al termine dell'incontro partecipativo pubblico, si è svolto il primo incontro del Tavolo di Negoziazione del progetto "*Grisù energia blu: verso una comunità energetica di quartiere*".

o.d.g.:

- Presentazione del progetto da parte di Alessandro Canella e resoconto degli incontri fino ad ora avvenuti;
- Formazione del TdN;
- Definizione dello scopo del presente Tavolo di Negoziazione.

### Presentazione del progetto da parte di Alessandro Canella e resoconto degli incontri fino ad ora avvenuti

Il Presidente del Consorzio Factory Grisù, nonché referente del progetto, spiega ai presenti che *Grisù energia blu: verso una comunità energetica di quartiere* è un percorso che è nato grazie al Bando Regionale sulla Partecipazione del 2022, finanziato dalla Legge Regionale n.15/2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3". Il progetto ha come ambito quello di co-progettare una comunità energetica o un gruppo di autoconsumo collettivo di energie rinnovabili. Per far questo sono stati organizzati 5 incontri totali di cui il primo dedicato solo alle imprese socie del Consorzio e gli altri a tutta la comunità.

Lo scopo di *Grisù energia blu* è dunque raccogliere l'interesse di cittadini, imprese e altri stakeholder interessati per una possibile comunità energetica da costituirsi presso Grisù energia blu. Tutte le informazioni sugli incontri avvenuti si possono trovare sul sito <https://energiablu.factorygrisu.it/>.

Per vigilare sull'imparzialità del progetto stesso, è presente anche un Comitato di Garanzia, costituito da tre rappresentanti del territorio, il quale si riunisce autonomamente per garantire un giusto percorso partecipativo ed è in contatto con i membri dello staff. Un primo incontro è già avvenuto, ed è pubblico, il prossimo è datato il 10 luglio.

### Formazione del TdN

La prima parte della formazione riguarda, come esplicitato da bando, aspetti legati al mondo della partecipazione. Grazie all'ausilio di una presentazione ppt caricata sul sito (<https://energiablu.factorygrisu.it/wp-content/uploads/2023/07/Formazione-TdN-Grisu-Energia-Blu-1.pptx.pdf>) ai presenti viene spiegato: cos'è il community engagement, definizioni e fasi, la carta della partecipazione e i suoi principi, la Regione Emilia-Romagna e la partecipazione, leggi e bandi. La parte successiva della formazione ha riguardato le differenze tra Comunità energetica Rinnovabile e gruppo di autoconsumo locale, quali sono i vantaggi etici e ambientali dalla costituzione di una comunità energetica e le buone pratiche di contrasto al cambiamento climatico.

### Definizione dello scopo del presente Tavolo di Negoziazione

Alessandro Canella riferisce che il TdN è uno degli elementi previsti dall'art. 17 "*Certificazione di qualità dei progetti partecipativi*" della l.r.15/2018 ed è un gruppo di discussione a cui partecipano gli attori del territorio interessati all'oggetto del percorso partecipativo. Per attori o (portatori di interessi) si intendono coloro che sono in grado di mobilitare risorse di vario tipo (culturali, economiche, politiche) su una determinata questione.

I partecipanti sono "soggetti organizzati", cioè enti territoriali o enti funzionali, organizzazioni, associazioni, comitati, o anche di gruppi di cittadini informalmente organizzati, i titolari di diritti reali coinvolti nella questione in discussione, imprese in attività, in corso di insediamento o di trasferimento.

Il TdN ha due obiettivi principali:

- la condivisione del percorso partecipativo, verificando se tutti gli attori sono rappresentati;
- l'elaborazione del tema in discussione e l'emersione dei diversi punti di vista, sia delle posizioni concordanti che delle posizioni contrastanti, portando alla luce i nodi conflittuali.

Dunque, specificatamente per il progetto *Grisù energia blu*, la missione del TdN è quella di promuovere: • la tutela dell'ambiente; • il risparmio energetico; • la diffusione delle fonti di energia rinnovabile; • la produzione di energia sul territorio; • l'autosufficienza energetica.

La partecipazione al tavolo rimane aperta e volontaria, è di fatti flessibile come la CER stessa, e potrà avvenire, ad esempio, secondo 2 assetti principali da definire:

- UNITÀ BASE in cui il partecipante non effettua investimenti, ma partecipando alla comunità ed eventualmente mettendo a disposizione i propri spazi consente alla comunità di perseguire il proprio scopo sociale attraverso lo sviluppo di impianti di produzione con fonti di energia rinnovabile;
- UNITÀ ATTIVA in cui il membro dell'associazione partecipa agli investimenti ottenendo una remunerazione dell'investimento oltre a tutti i vantaggi che derivano dall'appartenere alla comunità dell'energia.

Si passa poi all'illustrazione di quella che è la prima bozza del Documento di Proposta Partecipata da presentare ad un tavolo con le istituzioni costruendo una proposta motivata e condivisa con lo scopo di ricevere sostegno al progetto e passare alla fase di realizzazione vera e propria della CER o del GdA.

### Apertura interventi dei presenti

Intervento 1: Prende la parola la rappresentante di una delle imprese socie del Consorzio, la quale riferisce che lei e Alessandro Canella fanno parte anche dello staff di progetto e che il tutto è stato definito in modo da rappresentare il più possibile la comunità locale poiché nella fase di "condivisione e apertura del percorso" sono state analizzate le eventuali partnership/collaborazioni future anche al termine del percorso, la "composizione" del quartiere giardino ovvero i condomini limitrofi, la presenza di un campo sportivo, l'eventuale distribuzione dei consumi, etc. Dunque, il progetto è nato già includendo tutti gli attori del territorio e che gli incontri partecipativi sono aperti a tutti per garantire l'inclusione.

Intervento 2: uno dei presenti chiede se il Comune di Ferrara è presente nel progetto. Alessandro Canella riferisce che il Comune è l'ente titolare della decisione, ovvero colui che a percorso partecipativo finito e successivamente all'approvazione della Regione di un Documento di Proposta Partecipata, deve prendere atto degli esiti del percorso attraverso una delibera di giunta o una lettera di sindaco. Questa decisione verrà poi resa pubblica e lo staff di progetto sta già pensando ad un modo per riferire della decisione il TdN, ma anche tutti i presenti agli incontri e quelli iscritti alla newsletter. Se qualcuno ha idee, può riferirle.

Intervento 3: uno dei presenti chiede in che modo sono state elaborate le due ipotesi di condivisione dei benefici economici appena presentate. Gli viene risposto che nel corso del progetto è stato chiesto l'intervento di un tecnico di efficientamento energetico che elaborerà da qui al prossimo incontro dell'8 luglio uno studio di pre-fattibilità, che ovviamente verrà sottoposto anche al TdN, calibrato sulla realtà del consorzio, contenente i costi di realizzazione, il ritorno economico, e altri dati utili alla costituzione di una CER.

Intervento 4: uno dei presenti chiede di poter visionare il DocPP. Gli viene mostrata la copia cartacea del Fac-simile e la prima bozza dove appunto sono stati rielaborati anche tutti i dati, le proposte e gli spunti emersi fino a quel momento dagli incontri partecipativi.

Intervento 5: uno dei presenti afferma che lui è interessato a far parte della possibile comunità energetica che si costituirà qui a Grisù e che ha partecipato anche agli incontri partecipativi; quindi, è per questo motivo che vuole far parte del TdN. Chiede cosa succederà dopo la fine del percorso partecipativo e in che modo si andrà avanti. Gli viene

---

risposto che, bisogna sicuramente aspettare la decisione del Comune di Ferrara e che ad ogni modo, anche grazie a membri dello staff di progetto, verranno monitorati bandi regionali e nazionali che mettono a disposizione contributi per queste tematiche. Viene anche riferito che prossimamente dovrebbe uscire una delibera di giunta regionale.

Al termine degli interventi viene deciso che il prossimo incontro del TdN sarà al termine dell'incontro partecipativo dell'8 luglio.

L'incontro si conclude alle ore 12:45.